



## **Decreto Dirigenziale n. 35 del 31/05/2024**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER L'OTTIMIZZAZIONE DEL TRACCIATO APPROVATO CON DD N. 63/2021 DEL METANODOTTO "POTENZIAMENTO DIRAMAZIONE NOCERA - CAVA DEI TIRRENI DN 250 (10") DP 24 BAR E OPERE CONNESSE". PROPONENTE SNAM RETE GAS S.P.A.

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO CHE**

- a. il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato, ai sensi dell'art. 29, o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 e il medesimo decreto legislativo;
- b. l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 112/98;
- c. l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
- d. con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
- e. con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" della Regione Campania, le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
- f. l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti alle infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

### **CONSIDERATO che**

- a. con il Decreto Dirigenziale n. 63 del 14/05/2021 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 52 sexies del D. P.R.327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002 dal D.Lgs. n. 330/2004, la realizzazione del progetto afferente al metanodotto "POTENZIAMENTO DIRAMAZIONE NOCERA – CAVA DE' TIRRENI DN 250 (10") DP 24 BAR E OPERE CONNESSE", da realizzarsi nei Comuni Roccapiemonte, Castel San Giorgio, Nocera Inferiore e Nocera Superiore, tutti in provincia di Salerno, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ed opere connesse, nonché la dismissione di alcuni tratti di metanodotto/impianti esistenti, da porre fuori esercizio, come proposto dalla "SNAM RETE GAS S.p.A.", avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7 - C.F: 10238291008;
- b. nel corso delle attività di scavo di scavo e movimento terra sono state messe in luce alcune evidenze archeologiche, in particolare è stata rinvenuta una struttura dalla planimetria non ancora definita a cui sono associati strati di terreno che restituiscono abbondante ceramica inquadrabile ad un primo esame tra il IV ed il III secolo a.C., tra cui diversi vasi miniaturistici;
- c. con nota prot. n. 2178-P del 25.09.2023 il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino ha comunicato che i lavori in progetto non sono compatibili con le importanti evidenze archeologiche emerse nell'area del P.14-V.16N e pertanto ha chiesto a Snam RG di predisporre una variante progettuale a salvaguardia delle suddette evidenze archeologiche rinvenute;

- d. con nota prot. ENG COS/COORCESUD/0893/PIA del 06.10.2023 e successive integrazioni trasmesse con nota prot. ENG COS/COORCESUD/0934/PIA del 19.10.2023, la Snam RG ha proposto una variante del tracciato nel tratto P.14-V.16N da sottoporre alla valutazione del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino;
- e. con nota prot. n. 24667-P del 27.10.2023 il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino ha approvato la proposta di variante di Snam RG poiché la stessa consente di salvaguardare le evidenze archeologiche rinvenute durante gli scavi;
- f. con nota prot. n. ENG COS/COORCESUD/1253/BAR del 18/12/2023 acquisita al protocollo regionale con prot. n. 615285 del 20/12/2023 la Snam RG ha presentato alla scrivente Amministrazione istanza di variante in corso d'opera per l'ottimizzazione del tracciato approvato con Decreto Dirigenziale n. 63 del 14/05/2021, nel tratto compreso tra P.14 e V.16.N, al fine di salvaguardare le evidenze archeologiche rinvenute nel corso delle attività di scavo e movimento terra necessarie per la costruzione del Metanodotto denominato "POTENZIAMENTO DIRAMAZIONE NOCERA - CAVA DEI TIRRENI DN 250 (10") DP 24 BAR E OPERE CONNESSE", ai sensi dell'art. 52 quater c.6 del D.P.R. 327/01;
- g. il tracciato in variante nel tratto P.14-V.16N ricade all'interno di terreni privati identificati nel N.C.T. del Comune di Nocera Inferiore (SA), fg. 6, p.lle 542, 541, 540, 539, 538, 537 e 536;
- h. per i suddetti immobili di proprietà privata, siti nel Comune di Nocera Inferiore (SA), fg. 6, p.lle 542, 541, 540, 539, 538, 537 e 536, è stato disposto l'asservimento coattivo e l'occupazione temporanea ai sensi dell'art.52 *octies* del D.P.R. 327/01, con le modalità di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/01, con Decreto Dirigenziale n. 197 del 16.03.2022 emesso dalla Regione Campania;
- i. la variante in corso d'opera proposta non comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su altri terreni limitrofi non gravati dal suddetto vincolo.

**CONSIDERATO, altresì, che**

- a. con nota prot. n. PG/2024/0043904 del 25/01/2024 è stata indetta e convocata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52 quater– comma 1 e 52 *sexies* del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 e segg. della L. 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi;
- b. la Conferenza di Servizi si è tenuta in forma semplificata e in modalità asincrona (senza riunione), al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni/Enti coinvolti nel procedimento in oggetto, ovvero confermare i pareri già rilasciati, necessari per l'approvazione del progetto.
- c. ai sensi dell'art. 14bis c. 2 L. 241/1990 è stato assegnato il termine di 15 giorni affinché le Amministrazioni coinvolte possano chiedere integrazioni e/o chiarimenti, nonché il termine di 30 giorni per rendere le proprie determinazioni in termini di assenso o dissenso congruamente motivato;
- d. nell'ambito della Conferenza di Servizi, hanno trasmesso per quanto di propria competenza i seguenti pareri/comunicazioni:
  - 1. **Comune di Castel San Giorgio:** Autorizzazione paesaggistica n.3/2024 del 11/03/2024 rilasciata in conformità al parere favorevole attinente agli aspetti connessi alla tutela paesaggistica, reso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino con nota Prot. MICI MIC\_SABAP-SAI20/02/20241000432 e al parere favorevole attinente agli aspetti connessi alla tutela archeologica, reso dalla medesima Soprintendenza con nota Prot. MICI MIC\_SABAP-SAI20/02/202410004317;

2. **E-distribuzione:** con nota prot. E-DIS-08/02/2024-0152956 ha comunicato che *“Visti gli elaborati planimetrici di progetto presenti al link indicato nella convocazione alla Conferenza di Servizi, esaminato che i lavori in oggetto interferiscono con molteplici cavi elettrici in tensione eserciti a 20 kV e 0,4 kV. SI RILASCIÀ Nulla osta all'esecuzione delle opere A CONDIZIONE che prima dell'inizio dei lavori sia inoltrata formale richiesta di spostamento impianto tramite il portale e-distribuzione (<https://www.e-distribuzione.it>)”*;
  3. **Giunta regionale della Campania – U.O.D Ambiente, Foreste e Clima:** con nota prot. PG/2024/0069578 del 08/02/2024 ha rilasciato Attestazione di non sussistenza di uso civico sui terreni identificati al foglio 6 nel N.C.T. del Comune di Nocera Inferiore (SA);
  4. **MIC - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino:** con nota prot. n. 4317-P del 20/02/2024 ha ribadito quanto già espresso con la citata nota prot. n. 24667-P del 27.10.2023.
- e. trascorsi i termini sopramenzionati non sono pervenute altre richieste di integrazioni nonché ulteriori determinazioni al riguardo;
- f. ai sensi di quanto disposto dai commi 7 e 9 dell'articolo 14-ter della legge 241/90 e s.m.i, l'assenso delle Amministrazioni regolarmente convocate e che non hanno partecipato alla Conferenza, senza alcuna comunicazione all'Amministrazione procedente del proprio motivato dissenso entro il termine di legge, si intende favorevolmente acquisito.

**ATTESI** i pareri e/o nulla osta espressi e in considerazione del dettato di cui al co. 7 dell'art. 14ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., la conferenza si è chiusa con esito positivo e questa Amministrazione, con nota prot. PG/2024/0213940 del 29/04/2024, ha trasmesso il verbale resoconto della Conferenza di Servizi a tutte le Amministrazioni coinvolte.

#### **RILEVATO che**

- a. le modifiche non sostanziali al progetto non interessano proprietà aliene rispetto quelle aree oggetto della predetta procedura ablativa né ulteriori zone di rispetto previste dalle norme vigenti;
- b. il comma 6 dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01, come modificato dal D.Lgs. n. 330/2004, dispone che *“Le varianti derivanti dalle prescrizioni della conferenza dei servizi di cui al comma 1, nonché le successive varianti in corso d'opera, qualora queste ultime non comportino variazioni di tracciato al di fuori delle zone di rispetto previste per ciascun tipo di infrastruttura lineare energetica dalle norme vigenti, sono approvate dall'autorità espropriante e non richiedono nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.”*

#### **RICHIAMATI**

- a. il DPGR. n. 162 del 21/12/2021 e la DGR n. 556 del 30/11/2021 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale “50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive”;
- b. il DPGR n. 12 del 16/01/2020 è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 - “Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia” all'arch. Francesca De Falco, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- c. il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che “restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance”;

- d. La DGR n. 2956 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata, tra l'altro, istituita la UOD "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
- e. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

**DATO ATTO** dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio ed attestata con la proposta del presente provvedimento.

**VISTO**

- la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni; la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010; o la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la Deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164; o il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004;
- la documentazione trasmessa dalla società proponente e agli atti del fascicolo;
- ogni altra normativa vigente in materia.

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.03 conclusa con esito positivo e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge*

**DECRETA**

*per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti e fatti salvi i diritti di terzi:*

- a. **di prendere atto** della variante in corso d'opera per l'ottimizzazione del tracciato approvato con Decreto

Dirigenziale n. 63 del 14/05/2021, nel tratto compreso tra P.14 e V.16N (Allegato 1), al fine di salvaguardare le evidenze archeologiche rinvenute nel corso delle attività di scavo e movimento terra necessarie per la costruzione del Metanodotto denominato "POTENZIAMENTO DIRAMAZIONE NOCERA - CAVA DEI TIRRENI DN 250 (10") DP 24 BAR E OPERE CONNESSE", ai sensi dell'art. 52 quater c.6 del D.P.R. 327/01, proposto dalla "Snam Rete Gas S.p.A.", avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7 - C.F: 10238291008;

- b. **di precisare** che l'intervento non interessa proprietà aliene rispetto a quelle aree oggetto della predetta

procedura ablativa né ulteriori zone di rispetto previste dalle norme vigenti;

- c. **di precisare, altresì**, che la "SNAM Rete Gas S.p.A." assume la piena responsabilità per quanto riguarda i

diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere, sollevando la Regione

Campania da qualsiasi responsabilità o pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

- d. **di prevedere espressamente** che la società proponente, nell'esecuzione degli interventi previsti per la

realizzazione dell'opera, dovrà attenersi strettamente alle prescrizioni di cui alla vigente normativa e, in particolare, all'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza, contenute nel D.M. 17/04/2008, nonché a quanto prescritto da tutta la normativa di settore e dagli Enti coinvolti nel procedimento;

- e. **che il presente decreto esplica** gli effetti di cui all'art. 52 - quater comma 3 del DPR 327/2001 e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'infrastruttura e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;
- f. **di notificare** il presente provvedimento al Soggetto proponente;
- g. **di precisare**, altresì, che il termine di anni 5 (cinque) per il completamento dei lavori e dei relativi procedimenti ablativi, è assegnato dalla data di notifica del Decreto Dirigenziale n. 63 del 14/05/2021;
- h. **di inviare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali;
- i. **di trasmettere** il presente atto alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto.

Francesca De Falco